

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Presa d'atto dell'Intesa sancita ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, sulla nuova proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013, Rep. 29/CSR del 20 febbraio 2014. Revisione del D.C.A. n. U00509 del 23/12/2013.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 11 novembre 2011 avente ad oggetto: "*Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e successive modifiche*";

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17 luglio 2013 recante "*Riorganizzazione delle Strutture Organizzative di Base Denominate Aree e Uffici Della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "*Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "*Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro*";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione, secondo i Programmi operativi di cui al richiamato articolo 2, comma 88 della legge n. 191/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che con la citata Deliberazione del 21 marzo 2013 sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale affidato al Presidente *pro tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati a decorrere dal corrente anno;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013, con cui il Dott. Renato Botti è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23.10.92, n. 421*" che regolamenta il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria nonché il principio delle libertà di scelta da parte dell'assistito delle strutture eroganti cui rivolgersi;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 2-sexies, lett. d), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone che il finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali debba avvenire sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente, coerenti con quelle indicate dalla legge 662/1996: popolazione residente, frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso, tassi di mortalità della popolazione, indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari delle regioni ed indicatori epidemiologici territoriali;

VISTA il comma 34 dell'art. 1 della legge 662/96 che definisce i criteri e gli indicatori che devono essere considerati al fine della determinazione della quota capitaria per il finanziamento dei livelli di assistenza;

PRESO ATTO del D.Lgs. 229/99 che, prevedendo norme attuative da parte del Governo centrale e di quello regionale, ribadisce l'obbligo per la Regione di definire il fabbisogno appropriato per i LEA delle prestazioni necessarie alla tutela della salute della popolazione;

VISTO l'accordo Stato-Regioni 8.8.2001 con il quale è stato sancito l'impegno delle Regioni ad adottare le possibili iniziative per il contenimento della spesa sanitaria nell'ambito delle risorse disponibili e per la corretta ed efficace gestione del Servizio Sanitario;

CONSIDERATA la necessità di perseguire il suddetto obiettivo di contenimento della spesa sanitaria, operando prioritariamente attraverso azioni tese al recupero di maggiore appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni rese, nonché promuovendo dinamiche di accrescimento dell'efficienza dei processi amministrativi e gestionali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, pubblicato sul S.O. n. 26 alla Gazzetta Ufficiale n. 33 dell'8 febbraio 2002 che definisce i livelli essenziali di assistenza;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* del 2 dicembre 2013, n. U00480 avente ad oggetto "*Definitiva Adozione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio.*";

VISTO quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs 118/2011 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di*

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento agli artt. 29 e 30;

VISTO in particolare l'articolo 30 del D.Lgs 118/2011 che testualmente recita al comma 1: "L'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'articolo 19 e' portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza e' accantonata a riserva ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19, e' reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. Resta fermo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 6, dell'Intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2013, sancita nella riunione della conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 3 dicembre 2009";

TENUTO CONTO di quanto stabilito dall'art. 4 comma 3 del D.L. 18 settembre 2001 n. 347 convertito con legge 405/2001;

TENUTO CONTO che, nelle more dell'espressione dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il servizio sanitario nazionale per l'anno 2013, si è provveduto, con Decreto del Commissario *ad Acta* n. 509 del 23/12/2013, a stimare il F.S.R. disponibile per l'anno 2013 in € 9.803.000.000,00, tenuto conto del D.L. 98/2011 (art.17, comma 1), della L. 135/2012 (art. 15, comma 22) e della L. 228/2012 (art. 15, comma 22); considerando pertanto le riduzioni previste dalla spending review (1.800 €/mln sul F.S.N. per l'anno 2013) e dalla legge di stabilità (ulteriori 600 €/mln sul F.S.N. per l'anno 2013) e utilizzando la quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale della Regione Lazio come da riparto 2012 (9,2%);

TENUTO CONTO che, con il citato decreto n. 509/2013, si è provveduto alla ripartizione del F.S.R. per l'anno 2013 secondo la tabella che segue, rinviando a successivo provvedimento il recepimento dell'Intesa anzidetta e la conseguente ridefinizione della ripartizione del F.S.R. per l'anno 2013:

Finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza	Percentuale	Importi parziali	Importi totali
Quota in gestione accentrata regionale	1,50%		145.000.000,00
Quote a destinazione finalizzata	6,18%		596.000.000,00
Finanziamento attività ARES-118	1,45%		140.000.000,00
Assegnazione alla GSA per il conseguimento dell'equilibrio economico 2013	9,85%		950.000.000,00
Quota indistinta parametrata pro capite per LEA:	81,01%		7.809.806.753,00
Prevenzione	5,00%	390.490.338	
Quota pesata	5,00%	390.490.338	
Assistenza territoriale	51,00%	3.983.001.444	
Medicina generale di base	7,00%	546.686.473	
Farmaceutica	13,57%	1.059.790.776	
Specialistica ambulatoriale	13,30%	1.038.704.298	
Anziani residenziale	2,50%	195.245.169	
Territoriale, distrettuale, domiciliare e riabilitaz.	11,38%	888.365.518	
Salute mentale	2,00%	156.196.135	
Dipendenze	1,26%	98.013.075	
Ospedaliera	44,00%	3.436.314.971	
Quota pesata	44,00%	3.436.314.971	
T o t a l e (importo FSR 2013 stimato)			9.640.806.753,00

VISTA l'Intesa sancita ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, sulla nuova proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2013, Rep. 29/CSR del 20 febbraio 2014;

ATTESA la necessità di recepire la predetta Intesa e procedere conseguentemente ad una nuova rideterminazione del F.S.R. da ripartire tra le aziende sanitarie del Lazio per l'anno 2013, ai sensi del richiamato art. 2 comma 2-sexies lett. d), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), la proposta di riparto per l'anno 2013 del Ministero della salute per il CIPE, prevede che la quota premiale per l'anno 2013 a valere sulle risorse ordinarie previste dalla vigente legislazione per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'articolo 15, comma 23, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, sia pari allo 0,30 per cento delle predette risorse;

PRESO ATTO, pertanto, che l'importo complessivamente disponibile da ripartire tra le Aziende Sanitarie del Lazio è così rideterminato:

	<i>Euro</i>
<i>Fabbisogno indistinto</i>	<i>9.511.510.184,29</i>
<i>Quota premiale 0,30% post legge stabilità 2014 con Decreto interministeriale MDS di concerto MEF</i>	<i>99.869.645,37</i>
<i>Totale assunto a base per il riparto 2013</i>	<i>9.611.379.829,66</i>

RITENUTO di dover procedere al riparto del F.S.R. 2013 tra le Aziende Sanitarie Locali del Lazio, al lordo dei valori della mobilità extraregionale attiva e passiva, i cui oneri saranno posti a carico delle singole Aziende sanitarie, da recuperare o da erogare per cassa alle Aziende stesse, secondo il vigente sistema di compensazione che regola i rapporti di scambio tra le Regioni;

RITENUTO di dover provvedere alla ripartizione del Fondo sanitario disponibile per l'esercizio 2013 al netto delle somme necessarie ad assicurare il finanziamento delle attività del S.S.R. in gestione accentrata regionale, svolte in nome e per conto del S.S.R. e delle Aziende Sanitarie regionali, quali il finanziamento delle agenzie sanitarie regionali (A.R.P.A., Agenzia regionale per i trapianti, Associazione Nazionale Lotta alle Microcitemie) e delle attività di controllo e verifica delle ricette farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale, compreso il loro acquisto e distribuzione, del servizio Recup, dei progetti speciali per la lotta alla droga, per interventi speciali in veterinaria, ecc.; al netto della quota di finanziamento assegnata all'Azienda Ares 118 per i servizi connessi ai trasporti in emergenza, e al netto delle funzioni assegnate per le attività di cui al comma II dell'art. 8 sexies del D.Lgs 502/1992;

CONSIDERATO che, ai fini della elaborazione della ripartizione del F.S.R. 2013, è considerata la popolazione ISTAT residente al 01/01/2012;

RITENUTO NECESSARIO ripartire il finanziamento indistinto tra le Aziende Sanitarie Locali mutuando i criteri adottati dal Ministero della Salute per la ripartizione del F.S.N. 2013 tra le Regioni, secondo i livelli ed i sottolivelli essenziali di assistenza

(LEA), pesati con le fasce di età della popolazione residente al fine di determinare equamente il fabbisogno sanitario espresso dalla popolazione residente nei termini riportati nella tabella seguente:

<i>Livello Assistenziale</i>	<i>% Totale Livello</i>	<i>Sottolivello</i>	<i>% Sottolivello</i>
Prevenzione	5,0%	Quota pesata	5,000%
Assistenza territoriale	51,0%	Medicina generale di base	7,000%
		Farmaceutica	11,600%
		Specialistica ambulatoriale	13,300%
		Anziani residenziale	2,500%
		Territoriale, distrettuale, domiciliare e riabilitaz.	13,340%
		Salute mentale	2,000%
		Dipendenze	1,260%
Ospedaliera	44,0%	Quota pesata	44,000%
Totale	100,0%	Totale	100,000%

RIBADITO che sono posti a carico delle singole Aziende Sanitarie Locali i costi conseguenti alla mobilità intra ed extra regionale dei rispettivi cittadini assistiti, per i quali viene assegnata la relativa quota capitaria, nonché i recuperi per le prestazioni erogate a cittadini non residenti, mediante la procedura di compensazione della mobilità, interregionale ed intraregionale, ed i cui valori saranno comunicati dalla Regione Lazio;

PRESO ATTO che la definizione delle quote di riparto di cui al presente provvedimento indica i valori di finanziamento ammessi a bilancio e che rappresenta i livelli essenziali di assistenza da assicurare a ciascun cittadino residente, mentre non sono compresi e saranno oggetto di successivi provvedimenti, gli eventuali maggiori costi risultanti dal bilancio consolidato degli enti del S.S.R., la cui copertura è assicurata dal gettito della manovra fiscale regionale sull'addizionale IRPEF e sull'IRAP;

RITENUTO di definire in € 143.537.222,88 l'importo complessivo da destinare al finanziamento delle attività del S.S.R. in gestione accentrata regionale, svolte in nome e per conto del S.S.R. e delle Aziende Sanitarie regionali, quali il finanziamento delle agenzie sanitarie regionali (A.R.P.A., Agenzia regionale per i trapianti, Associazione Nazionale Lotta alle Microcitemie) e delle attività di controllo e verifica delle ricette farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale, compreso il loro acquisto e distribuzione, del servizio Recup, dei progetti speciali per la lotta alla droga, per interventi speciali in veterinaria, ecc., in base a quanto previsto dall'art.22 del D.Lgs 118/2011, ed a quanto analiticamente previsto del Bilancio di Previsione della GSA per l'anno 2013;

RITENUTO di definire in € 140.000.000 l'importo da destinare al finanziamento dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118, in considerazione dei costi sostenuti dalla stessa Azienda per la gestione delle attività assegnate nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria regionale;

PRESO ATTO del DCA n. U0077 del 12/03/2014 avente ad oggetto "Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere, ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs.502/92 - Anno 2013" e del DCA n. U00495 del 19/12/2013 avente ad oggetto "F.S.R. 2013 - Determinazione del finanziamento per i maggiori costi indotti sull'attività assistenziale dalle funzioni di didattica e di ricerca di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 517/99" che determinano il finanziamento complessivo delle predette funzioni in € 591.050.756,00;

RITENUTO necessario che le aziende rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R. conseguano un risultato di sostanziale pareggio anche con riferimento ai principi

contenuti nella Legge Costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 recante "Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale" e la legge n. 243/2012 di attuazione del principio del pareggio di bilancio, con particolare riferimento all'art. 9;

CONSIDERATO che, con il predetto DCA 509/2013 è stata assegnata alla GSA una quota del finanziamento indistinto pari ad € 950.000.000 da ripartire per l'esercizio 2013 tra le aziende sanitarie pubbliche rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R., ai fini del conseguimento dell'equilibrio economico nell'esercizio 2013 ai sensi della normativa vigente, vincolando l'eventuale risultato positivo di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata Regionale alla copertura del disavanzo economico consolidato dell'anno 2013 del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, rideterminare in € 825.652.675,00, la quota del finanziamento indistinto da ripartire per l'esercizio 2013 tra le aziende sanitarie pubbliche ai fini del conseguimento dell'equilibrio economico nell'esercizio 2013, a seguito della variazione della quota di F.S.R. per l'anno 2013 di cui alla citata Intesa Rep. 29/CSR del 20 febbraio 2014, della determinazione per l'anno 2013 dei finanziamenti a funzione ai sensi del comma 2, dell'art. 8 sexies del D. Lgs. 502/1992 disposti con DCA 77/2014 e del finanziamento della maggiorazione tariffaria riconosciuta ai Policlinici Universitari disposta con DCA 495/2013 ai sensi del comma 7 dell'articolo 7 comma 2 del D. LGS. 517/99;

RITENUTO OPPORTUNO assegnare alle aziende del S.S.R. la quota di finanziamento indistinto complessivamente pari ad € 825.652.675,00, nella misura necessaria al conseguimento dell'equilibrio economico dei bilanci di esercizio per l'anno 2013, secondo i seguenti importi:

Codice	Azienda Sanitaria Locale	401010101 - Contributi da Regione per quota F.S.R. indistinto (Importi in Euro)
120101	Roma A	56.262.195
120102	Roma B	137.171.413
120103	Roma C	135.260.705
120104	Roma D	61.156.890
120105	Roma E	31.739.260
120106	Roma F	21.164.650
120107	Roma G	76.145.489
120108	Roma H	103.314.351
120109	Viterbo	73.121.314
120110	Rieti	52.777.930
120111	Latina	43.312.602
120112	Frosinone	34.225.877
Totale		825.652.675

RIBADITO che le aziende sanitarie richiamate nel presente provvedimento dovranno tenere conto, ai fini della predisposizione ed adozione del Bilancio d'esercizio 2013, del presente provvedimento di riparto del finanziamento assegnato per il medesimo esercizio;

VISTA pertanto la seguente tabella di sintesi del riparto del F.S.R. per l'anno 2013, riepilogativa del riparto della quota indistinta, al fine di assicurare i livelli essenziali di assistenza regionali:

Finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza	Percentuale	Importi parziali	Importi totali in euro
Quota in gestione accentrata regionale	1,49%		143.537.222,88
Quote a destinazione finalizzata	6,15%		591.050.756,00
Finanziamento attività ARES-118	1,46%		140.000.000,00
Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali per il conseguimento dell'equilibrio economico 2013	8,59%		825.652.675,00
Quota indistinta parametrata pro capite per LEA:	82,31%		7.911.139.175,78
Prevenzione	5,00%	395.556.959	
Quota pesata	5,000%	395.556.959	
Assistenza territoriale	51,00%	4.034.680.980	
Medicina generale di base	7,000%	553.779.742	
Farmaceutica	11,600%	917.692.144	
Specialistica ambulatoriale	13,300%	1.052.181.510	
Anziani residenziale	2,500%	197.778.479	
Territoriale, distrettuale, domiciliare e riabilitaz.	13,340%	1.055.345.966	
Salute mentale	2,000%	158.222.784	
Dipendenze	1,260%	99.680.354	
Ospedaliera	44,00%	3.480.901.237	
Quota pesata	44,000%	3.480.901.237	
Totale FSR 2013			9.611.379.829,66

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di procedere alla ripartizione del F.S.R. 2013 come da tabella di seguito riportata:

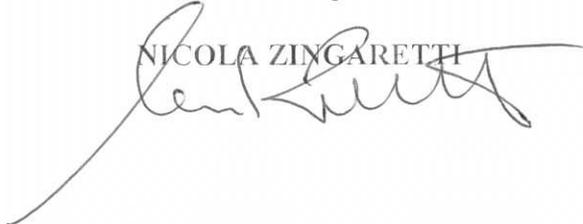
Finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza	Percentuale	Importi parziali	Importi totali in euro
Quota in gestione accentrata regionale	1,49%		143.537.222,88
Quote a destinazione finalizzata	6,15%		591.050.756,00
Finanziamento attività ARES-118	1,46%		140.000.000,00
Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali per il conseguimento dell'equilibrio economico 2013	8,59%		825.652.675,00
Quota indistinta parametrata pro capite per LEA:	82,31%		7.911.139.175,78
Prevenzione	5,00%	395.556.959	
Quota pesata	5,000%	395.556.959	
Assistenza territoriale	51,00%	4.034.680.980	
Medicina generale di base	7,000%	553.779.742	
Farmaceutica	11,600%	917.692.144	
Specialistica ambulatoriale	13,300%	1.052.181.510	
Anziani residenziale	2,500%	197.778.479	
Territoriale, distrettuale, domiciliare e riabilitaz.	13,340%	1.055.345.966	
Salute mentale	2,000%	158.222.784	
Dipendenze	1,260%	99.680.354	
Ospedaliera	44,00%	3.480.901.237	
Quota pesata	44,000%	3.480.901.237	
Totale FSR 2013			9.611.379.829,66

- 2) di assicurare il finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2-sexies lett. d), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, secondo i criteri stabiliti in premessa, con le risultanze di cui all'Allegato A) che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali la quota di finanziamento indistinto complessivamente pari ad Euro 825.652.675,00, nella misura necessaria al conseguimento dell'equilibrio economico dei bilanci di esercizio per l'anno 2013, secondo i seguenti importi:

Codice	Azienda Sanitaria Locale	401010101 - Contributi da Regione per quota F.S.R. indistinto (Importi in €uro)
120101	Roma A	56.262.195
120102	Roma B	137.171.413
120103	Roma C	135.260.705
120104	Roma D	61.156.890
120105	Roma E	31.739.260
120106	Roma F	21.164.650
120107	Roma G	76.145.489
120108	Roma H	103.314.351
120109	Viterbo	73.121.314
120110	Rieti	52.777.930
120111	Latina	43.312.602
120112	Frosinone	34.225.877
Totale		825.652.675

- 4) di stabilire che le aziende sanitarie interessate dalla presente rideterminazione, tengano conto, in sede di adozione del Bilancio di Esercizio dell'anno 2013, del valore del finanziamento indistinto stabilito nel presente provvedimento aggiornando il valore dei ricavi iscritti in contabilità per l'esercizio 2013;
- 5) di rimandare a successivi provvedimenti regionali eventuali ulteriori rettifiche del riparto del finanziamento indistinto assegnato alle Aziende del S.S.R. per l'esercizio 2013, che si rendessero necessarie a seguito dell'istruttoria regionale da effettuare ai fini dell'approvazione dei bilanci d'esercizio 2013 delle medesime aziende, con particolare riferimento all'articolo 30 del D. Lgs. 118/2011;
- 6) di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali regionali dispongono del finanziamento assegnato, ai sensi della normativa vigente e secondo gli specifici indirizzi di programmazione regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI


Allegato " " al DECRETO N. 10080/14

Allegato A

RIPARTO F.S.R. 2013 - QUOTA A DESTINAZIONE INDISTINTA PER LIVELLI DI ASSISTENZA - PARAMETRICA

LIVELLO ASSISTENZA	101 RMA	102 RMB	103 RMC	104 RMD	105 RME	106 RMF	107 RMG	108 RMH	109 VT	110 RI	111 LT	112 FR	TOTALE RIPARTO - PARAMETRI	TOTALE RIPARTO - V.A. LIVELLO ASSISTENZA
Prevenzione	0,406	0,612	0,455	0,496	0,450	0,283	0,442	0,492	0,280	0,138	0,501	0,446	5,000	395.556.959
Territoriale-distrettuale	4,4753	6,0120	4,9121	5,0243	4,7297	2,7127	4,2964	4,6072	3,0619	1,6112	4,8394	4,7176	51,0000	4.034.680.980
Convenzioni mediche nazionali	0,5447	0,7923	0,6032	0,6465	0,5919	0,3878	0,6977	0,5735	0,4783	0,2979	0,6270	0,7591	7,0000	553.779.742
Convenzione Farmacie	1,0496	1,3693	1,1490	1,1579	1,0967	0,6066	0,9343	1,0538	0,6860	0,3491	1,1046	1,0431	11,6000	917.692.144
Specialistica ambulatoriale	1,1946	1,5771	1,3062	1,3243	1,2528	0,7017	1,0831	1,2174	0,7824	0,3969	1,2700	1,1934	13,3000	1.052.181.510
Anziani residenziali	0,2535	0,2802	0,2726	0,2488	0,2523	0,1166	0,1808	0,2011	0,1569	0,0848	0,2217	0,2307	2,5000	197.778.479
Distrettuale e domicili. e riabilitazione	1,1623	1,5954	1,2825	1,3262	1,2419	0,7174	1,1159	1,2436	0,7735	0,3915	1,2908	1,1989	13,3400	1.055.345.966
Assistenza salute mentale	0,1672	0,2429	0,1850	0,1971	0,1815	0,1116	0,1731	0,1943	0,1137	0,0561	0,1986	0,1790	2,0000	158.222.784
Assistenza dipendenze	0,1035	0,1549	0,1136	0,1235	0,1125	0,0710	0,1115	0,1233	0,0711	0,0349	0,1268	0,1134	1,2600	99.680.354
Ospedaliera	3,8258	5,2795	4,2126	4,3738	4,0807	2,3750	3,6672	4,1232	2,5482	1,2811	4,2687	3,9442	44,0000	3.480.901.237
Assistenza ospedaliera	3,8258	5,2795	4,2126	4,3738	4,0807	2,3750	3,6672	4,1232	2,5482	1,2811	4,2687	3,9442	44,0000	3.480.901.237
Totale riparto per ASI in parametri	8,7068	11,9037	9,5795	9,8940	9,2605	5,3709	8,4253	9,2219	5,8902	3,0303	9,6090	9,1078	100,0000	0
Totale riparto per ASI in valori assoluti	688.805.069	941.722.159	757.845.700	782.731.018	732.608.801	424.899.580	666.537.438	729.556.922	465.981.298	239.733.142	760.183.978	720.534.070	0	7.911.139.175,78

RIPARTO F.S.R. 2013 - ULTERIORI DISPONIBILITÀ NON RIPARTITE A QUOTA CAPITARIA

Quota in gestione accentrata regionale	143.537.223
Quota a destinazione finalizzata	591.050.756
Finanziamento attività ARES-118	140.000.000
Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali per il conseguimento dell'equilibrio economico 2013	825.652.675

Totale F.S.R. 2013

9.611.379.829,66